



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AVVOCATURA
GRUPPO SPECIALIZZAZIONE A (PUBBLICO IMPIEGO - IMPIANTI SPORTIVI -
CULTURA - SERVIZI SOCIALI e COMMERCIO)**

ATTO N. DEL 450

Torino, 25/07/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Carlotta SALERNO

Rosanna PURCHIA

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Jacopo ROSATELLI - Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: RICORSO EX ART. 409 C.P.C. AVANTI IL TRIBUNALE DI TORINO, SEZIONE LAVORO. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA CITTA'. LITE N. 136/2023 LV.

Con atto notificato al Comune di Torino, il *omissis* ha proposto ricorso *ex art.* 409 e ss. c.p.c. avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro, chiedendo al Giudice di accogliere, nel merito, le seguenti conclusioni: *“Accertato che omissis nel periodo compreso tra il 14.02.2017 e il 30.09.2022 ha svolto mansioni riconducibili alla categoria C (Istruttore amministrativo) - Accertato che il ricorrente ha percepito nel periodo compreso tra il 14.02.2017 e il 30.09.2022 la retribuzione mensile corrispondente alla categoria B (assistente amministrativo) - Dichiarare tenuto e condannare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 e 8 del C.C.N.L. 14.09.2000, il Comune di Torino a corrispondere a omissis la somma lorda di Euro 15.454,35 ovvero la veriore o inferiore somma accertanda in corso di causa a titolo di differenze retributive maturate e non corrisposte nel periodo compreso tra il 14.02.2017 e il 30.09.2022*

durante il quale il lavoratore ha svolto mansioni superiori riconducibili alla categoria C (istruttore amministrativo), il tutto oltre rivalutazione ed interessi sulla somma rivalutata”.

Il Servizio competente - Divisione Personale - ha evidenziato la necessità che la Città si costituisca in giudizio a mezzo dell'Avvocatura Comunale nel succitato procedimento onde poter svolgere tutte le proprie ragioni e difese.

Considerato che le censure avversarie appaiono contestabili, occorre che la Città, a mezzo dell'Avvocatura Comunale, venga autorizzata a costituirsi in giudizio per svolgere tutte le proprie ragioni e difese anche ai fini di un'eventuale domanda riconvenzionale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. che la Città di Torino, a mezzo dell'Avvocatura Comunale, presso la quale elegge domicilio, si costituisca nel giudizio in premessa descritto, promosso avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro dal *omissisomissis* per resistere alle domande avversarie, dando mandato al Sindaco, o chi per esso, affinché assuma al riguardo ogni provvedimento utile, necessario e conseguente, anche ai fini di un'eventuale domanda riconvenzionale. Con separato provvedimento si è provveduto a impegnare la relativa spesa;
2. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per esigenze di carattere processuale.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Mariamichaela Li Volti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA

Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella